



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 1498

Seduta del 30/03/2011

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
MASSIMO BUSCEMI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
STEFANO MAULLU
MARCELLO RAIMONDI
MONICA RIZZI
GIOVANNI ROSSONI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Domenico Zambetti

Oggetto

AGGIORNAMENTO DELLE MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI, IN RELAZIONE ALLA MISURA STRAORDINARIA DI SOSTEGNO AI CITTADINI IN AFFITTO (L.R. N. 33/2008)

Il Dirigente Stefano Antonini

Il Direttore Generale Mario Nova

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la deliberazione 7 agosto 2009 n. VIII/10130 “Disposizioni in merito all'adozione di una misura straordinaria ad integrazione del Fondo Sostegno Affitto a favore dei cittadini in locazione colpiti dalla perdita del posto di lavoro (art. 11, l. n. 431/1998; l.r. n. 2/2000)”;

VISTA la deliberazione 16 dicembre 2009 n.VIII/10837 “ *Riapertura dei termini del bando approvato con la d.G.r.7 agosto 2009 n.10130, concernente l'adozione di una misura straordinaria ad integrazione del Fondo Sostegno Affitto di cui all'art.11 della legge 9 dicembre 1998 n.431 ed alla l.r. 14 gennaio 2000 n.2 per il sostegno ai cittadini in locazione colpiti dalla perdita del posto di lavoro*”;

VISTO il decreto n. 9248 assunto il 17 settembre 2009 dal Dirigente della competente Unità Organizzativa *Opere Pubbliche e Welfare Abitativo*, con il quale è stato emanato il bando e sono stati fissati gli adempimenti attuativi della citata d.g.r. n. 10130/2009;

VISTA la deliberazione 15 dicembre 2010 n.9/994 “ Modifiche ed integrazione alle dd.g.r.nn.10130/2009 e 10837/2009, relative all'adozione di misure straordinarie a valere sul fondo sostegno affitto” (l.r.n.33/2008);

CONSIDERATO che sulla base dell'esperienza svolta, si ravvisa l'opportunità di provvedere a misure di semplificazione procedurale e istruttoria, conservazione dei dati nella banca dati regionale;

RITENUTO quindi opportuno :

- 1) avvalersi dei CAAF e degli altri soggetti senza fini di lucro abilitati allo scopo, coloro che in ragione della loro competenza, articolazione organizzativa sul territorio, disponibilità di programmi informatici funzionali e necessari al rilascio delle attestazioni previste e alla trasmissione dei dati, quali soggetti in grado di garantire ai cittadini il servizio istruttorio propedeutico all'erogazione del contributo in forma celere e con costi contenuti; assumendo qualifica di “incaricato di pubblico servizio” per ogni conseguente effetto di legge, con l'obbligo di svolgere i servizi ivi elencati con le modalità e prescrizioni previste;
- 2) prevedere, a carico del Fondo istituito e gestito da Finlombarda spa, ai sensi dell'art.6, Legge n.33/2008, il corrispettivo a favore dei CAAF o altri soggetti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

fissato in € 20,00=IVA compresa per ogni domanda valida, raccolta, istruita e trasmessa alla banca dati regionale;

- 3) approvare il relativo schema di convenzione predisposto dalla competente Unità Organizzativa "Azioni sociali per la casa ed edilizia universitaria" della Direzione Generale Casa, riportato nell'Allegato A al presente atto deliberativo, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, recante modalità, obblighi e condizioni connesse all'espletamento del servizio di raccolta, verifica ed inoltro delle domande e dei dati della DSU, che i CAAF, ed ogni altro soggetto in grado di garantire la medesima qualificazione del servizio richiesto, riterranno di assumere mediante sottoscrizione della convenzione medesima;
- 4) confermare in capo a Finlombarda, ai sensi dell'art.6 Legge n.33/2008, l'onere di adottare gli atti necessari per l'erogazione del contributo agli aventi diritto identificabili nell'apposito software regionale e previa sottoscrizione di apposito contratto che ne regoli condizioni e modalità;
- 5) prevedere controlli a campione sulle autocertificazioni presentate dai beneficiari da effettuarsi con la collaborazione delle SteR Regionali;
- 6) prevedere che l'onere complessivo, per l'espletamento di tutte le procedure sottese alla gestione e attuazione della presente misura di intervento fino all'esaurimento delle risorse messe a disposizione, ivi compresi i compensi ai CAAF e a Finlombarda spa, non superi il 3 % della dotazione del fondo, di cui all'art.6, comma 4, della legge 33/2008;

RITENUTO conseguentemente di dover provvedere, onde consentire la prima attivazione dei CAAF e degli altri soggetti abilitati, ad una temporanea sospensione dei termini per la raccolta delle domande per la richiesta dei contributi una tantum per soggetti licenziati, posti in mobilità e/o sottoposti a procedura esecutiva di rilascio (sfratto) previste dalle richiamate deliberazioni; ritenuto altresì di prevedere a carico di Finlombarda SPA, la quale potrà avvalersi del supporto dei CAAF per le pratiche incomplete, l'istruttoria di tutte le domande di contributo pervenute e che perverranno fino alla data di sospensione dei termini , l'erogazione del corrispondente contributo, nonché l'effettuazione dei controlli già previsti dalle richiamate deliberazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONFERMATA, per ogni altro aspetto la disciplina prevista dalle precedenti d.g.r. ed in particolare:

- l'applicazione del bando con criteri a sportello fino ad esaurimento delle risorse;
- l'entità del contributo "*una tantum*" dell'importo di €1.500,00= per soggetti licenziati o posti in mobilità dal 1 gennaio 2009 fino all'atto della presentazione della domanda e dell'importo di € 2.000,00= a favore di soggetti sottoposti a procedura esecutiva di rilascio per morosità, a partire dal 1 gennaio 2010 fino alla presentazione della domanda, sfratto riconducibile alla riduzione della capacità economica familiare almeno pari o superiore all'importo del canone di locazione rilevabile dal relativo contratto e verificabile dalla comparazione delle ultime due dichiarazioni dei redditi o modelli equivalenti, pena la esclusione dal beneficio;
- la non cumulabilità tra i due contributi ed al singolo contributo si può accedere una sola volta;

RITENUTO opportuno di dare mandato al Dirigente pro-tempore della competente Unità Organizzativa Azioni Sociali per la casa ed edilizia universitaria della Direzione Generale Casa, per la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo per soggetti licenziati, posti in mobilità e/o sottoposti a procedura esecutiva di rilascio (sfratto), coerentemente ai criteri fissati con il presente provvedimento e previa sottoscrizione delle apposite convenzioni con i CAAF/altri soggetti ;

VISTO l'Allegato A " *Schema di convenzione tra Regione Lombardia e il centro autorizzato di assistenza fiscale (CAAF)/altro soggetto*", predisposto dalla competente Unità Organizzativa Azioni sociali per la casa ed edilizia universitaria, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità e la Legge Regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTA la Legge Regionale 7 luglio 2008 n. 20 e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura ed in particolare la d.G.r. del 26 maggio 2010, n. 48 con la quale, tra l'altro, è stato affidato al Dott. Arch. Stefano Antonini l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Azioni Sociali per la casa ed edilizia universitaria



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della Direzione Generale Casa;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di avvalersi dei CAAF e degli altri soggetti senza fini di lucro abilitati allo scopo, coloro che in ragione della loro competenza, articolazione organizzativa sul territorio, disponibilità di programmi informatici funzionali e necessari al rilascio delle attestazioni previste e alla trasmissione dei dati, quali soggetti in grado di garantire ai cittadini il servizio istruttorio propedeutico all'erogazione del contributo in forma celere e con costi contenuti, assumendo qualifica di "incaricato di pubblico servizio" per ogni conseguente effetto di legge, con l'obbligo di svolgere i servizi ivi elencati con le modalità e prescrizioni previste;
- 2) di approvare l'*Allegato A "Schema di convenzione"* al presente atto deliberativo, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, recante modalità, obblighi e condizioni connesse all'espletamento del servizio di raccolta, verifica ed inoltro delle domande e dei dati della DSU, che i CAAF, ed ogni altro soggetto in grado di garantire la medesima qualificazione del servizio richiesto, riterranno di assumere mediante sottoscrizione della convenzione medesima;
- 3) di prevedere, a carico del Fondo istituito e gestito da Finlombarda SPA, ai sensi dell'art.6, Legge n.33/2008, il corrispettivo a favore dei CAAF o altri soggetti fissato in € 20,00=IVA compresa per ogni domanda valida, raccolta, istruita e trasmessa alla banca dati regionale;
- 4) di confermare per ogni altro aspetto la disciplina prevista dalle precedenti d.g.r. ed in particolare:
 - l'applicazione del bando con criteri a sportello fino ad esaurimento delle risorse;
 - l'entità del contributo "*una tantum*" dell'importo di €1.500,00= per soggetti licenziati o posti in mobilità dal 1 gennaio 2009 fino all'atto della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presentazione della domanda e dell'importo di € 2.000,00= a favore di soggetti sottoposti a procedura esecutiva di rilascio per morosità, a partire dal 1 gennaio 2010 fino alla presentazione della domanda, sfratto riconducibile alla riduzione della capacità economica familiare almeno pari o superiore all'importo del canone di locazione rilevabile dal relativo contratto e verificabile dalla comparazione delle ultime due dichiarazioni dei redditi o modelli equivalenti, pena la esclusione dal beneficio;

- la non cumulabilità tra i due contributi ed al singolo contributo si può accedere una sola volta;
- in capo a Finlombarda SPA, ai sensi dell'art.6 Legge n.33/2008, l'onere di adottare gli atti necessari per l'erogazione del contributo agli aventi diritto identificabili nell'apposito software regionale dedicato e previa sottoscrizione di apposito contratto che ne regoli condizioni e modalità;

- 5) di prevedere controlli a campione sulle autocertificazioni presentate dai beneficiari da effettuarsi con la collaborazione delle STeR Regionali;
- 6) di prevedere che l'onere complessivo, per l'espletamento di tutte le procedure sottese alla gestione e attuazione della presente misura di intervento fino all'esaurimento delle risorse messe a disposizione, ivi compresi i compensi ai CAAF e a Finlombarda SPA, non superi il 3 % della dotazione del fondo, di cui all'art.6, comma 4, della legge 33/200;
- 7) di sospendere i termini, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, per la raccolta delle domande di richiesta dei contributi una tantum per soggetti licenziati, posti in mobilità e/o sottoposti a procedura esecutiva di rilascio (sfratto) previste dalle richiamate deliberazioni; di prevedere a carico di Finlombarda SPA, la quale potrà avvalersi del supporto dei CAAF per le pratiche incomplete, l'istruttoria di tutte le domande di contributo pervenute e che perverranno fino alla data di sospensione dei termini, l'erogazione del corrispondente contributo, nonché l'effettuazione dei controlli già previsti dalle richiamate deliberazioni;
- 8) di dare mandato al Dirigente pro-tempore della competente Unità Organizzativa Azioni Sociali per la casa ed edilizia universitaria della Direzione Generale Casa, per la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo per soggetti licenziati, posti in mobilità e/o sottoposti a procedura esecutiva di rilascio (sfratto), coerentemente ai criteri fissati con il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presente provvedimento e previa sottoscrizione delle apposite convenzioni con i CAAF/altri soggetti;

- 9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.casa.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI